



## Dalla 16<sup>a</sup> domenica alla 20<sup>a</sup> domenica del Tempo ordinario

- Noi tutti, popolo di Dio, siamo come smarriti in un mondo dove facciamo fatica a trovare il *senso del nostro cercare e del nostro agire*. Gesù ci vede anche oggi «come pecore senza pastore». Egli appare in primo luogo come il Pastore che Dio ha inviato perché guidi il suo popolo sulla strada di una alleanza continuamente rinnovata.
- Il benessere personale, spesso giusto fine della nostra ricerca, non può occupare tutto il nostro interesse, altrimenti rischia di degenerare in egoismo. *Stare bene con se stessi* diventa condizione e premessa per un'apertura agli altri. Per uscire da noi stessi e camminare nella sequela di Gesù-pastore abbiamo bisogno di energia nuova.
- *Gesù si fa cibo, dando se stesso a noi*. Nella vita di Gesù, il Padre apre le sue mani «per saziare ogni vivente». Per questo nell'eucaristia le comunità cristiane riconoscono la sintesi di tutti i doni ricevuti e il pane vero che accompagna il nostro cammino, anticipando sulla terra la comunione eterna con Dio.
- *La contemplazione dell'assunzione di Maria* al cielo non ci lascia inattivi: essa chiede 'ascolto' e capacità di far agire nel tempo la speranza dell'eterno.

▷ **16ª domenica ordinaria:** *La dimensione contemplativa della vita.* Possiamo scoprire con sorpresa un modo nuovo di seguire Gesù: quando viviamo il vangelo nella sua semplicità, pronti a prenderci cura degli altri nello stile di Gesù. Come Gesù sapremo dire parole forti, efficaci, perché vengono da un cuore pulito. Saremo in qualche modo 'pastori' dei fratelli sull'esempio del 'pastore buono' che ci rende capaci di vera compassione.

▷ **17ª domenica ordinaria:** *Pane e benessere per tutti.* Il pane moltiplicato risulta sufficiente per tutti, tanto abbondante da rimanere in gran quantità. L'abbondanza è la misura della grazia che Dio ci concede. La Chiesa sperimenta il dono della comunione con il Signore proprio attraverso l'eucaristia, da cui ricava anche la forza per rispondere alla sua sollecitudine con la coerenza della vita.

▷ **18ª domenica ordinaria:** *La dinamica del dono.* Gesù è il dono di Dio per eccellenza: accoglierlo equivale a trovare la via che conduce al Padre, è cibarci del pane che è garanzia di eternità. Ma è possibile anche la scelta opposta: rifiutare Gesù equivale a privarsi della vita vera, della salvezza presente e futura.

▷ **19ª domenica ordinaria:** *Pellegrini verso Dio.* Il cammino della vita non percorre le strade larghe e asfaltate, bensì quelle polverose del dubbio, della fatica, e perfino della tentazione e dell'abbandono. La Parola oggi annunciata ci aiuta a camminare, nonostante le difficoltà, chiarendo la meta a cui siamo orientati e indicando buoni compagni che ci possono essere di aiuto.

▷ **Solennità dell'Assunzione di Maria:** *Il valore dell'unità.* Maria rafforza la nostra speranza finale: la creatura può essere associata al suo Creatore. Il vangelo ci invita a celebrare Maria con le parole stesse che sono messe in bocca a lei: così da lei impariamo anche a lodare il Signore per le meraviglie che compie nelle sue creature.

▷ **20ª domenica ordinaria:** *Invitati al banchetto.* Il Dio che è con noi crea una nuova unità, pone il fondamento e le condizioni per una società dell'amore e ci mette in condizione di diventare noi stessi costruttori di tale società. Attraverso la comunione con Cristo la comunità di coloro che lo seguono può acquistare la capacità di 'vita eterna' già nel tempo presente.